



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 445

In data 25 maggio 2022, alle ore 16.00, si è riunito, in modalità “remoto”, piattaforma teams, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di:

Dott. Paolo Luigi Rebecchi	Presidente – pres. sez. designato della Corte dei conti	Presente
Dr.ssa Natalia Manca	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente
Dr.ssa Cinzia Pala	Componente effettivo in rappresentanza del MIC	Presente

Interviene per il Teatro, il direttore amministrativo dr. Stefano Altea.

Il Collegio prende in esame la richiesta di parere sul bilancio consuntivo 2021, pervenuta con nota posta certificata in data 16 maggio 2022.

Il dr. Altea riferisce in ordine al bilancio 2021, rispondendo ai quesiti posti dal Collegio.

Alle ore 17.10 l'Amministrazione lascia la seduta.

Ciò premesso, in esito all'esame della documentazione e alla audizione del direttore amministrativo in corso di seduta, il Collegio, ritenuta l'attendibilità del documento sottoposto al suo esame, rende la seguente relazione.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO
D'ESERCIZIO ANNO 2021**

Il bilancio d'esercizio chiuso, al 31 dicembre 2021, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, con nota e-mail in data 16 maggio 2022 per il relativo parere di competenza.

Gli scriventi, pertanto, procedono nell'esame dei documenti a disposizione.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro aggregati
- Prospetto dei costi per missione
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Vincoli di finanza pubblica stabiliti per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica di cui all'elenco ISTAT 2017
- Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti (art. 9 dpcm 22/9/2014);
- Nota integrativa
- Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007
- Osservanza impegni di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 367/96
- Relazione sull'attività artistica
- Prospetto spettacoli a pagamento

In corso di seduta l'amm.ne ha anche trasmesso un prospetto relativo al rispetto delle previsioni inerenti ai consumi intermedi di cui all'art.1 comma 597 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il progetto di bilancio risulta predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013. Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile.

Si rimanda alla nota integrativa per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente.

Il bilancio al 31 dicembre 2021, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.161.406. Lo stato patrimoniale presenta un totale attivo di euro 34.410.872 (nel 2020 euro 29.156.321) incremento pari a euro 5.254.551.

La gestione ha determinato un avanzo di esercizio pari a 3.161.406.

Tale dato è stato determinato da un incremento del valore della produzione, che si è attestato, nel 2021 in euro 25.099.659 (nel 2020, euro 21.384.889) mentre il costo della produzione è stato di 21.438.026 (nel 2020, di euro 19.381.634).

Si nota pertanto che nel 2021 si è registrato un significativo incremento del valore della produzione attribuibile sostanzialmente all' aumento dei contributi. Gli stessi nel 2021 sono ammontati complessivamente ad euro 23.670.429 (nel 2020 erano stati 19.504.774).

Vi è stato comunque anche un incremento dei costi soprattutto riferiti agli oneri per il personale che nel 2021 sono stati pari a 14.128.903 (nel 2020 erano stati 12.980.549).

In particolare con riguardo all' aumento dei costi del personale, che è intervenuto pur in presenza di riduzione di attività connessa al COVID-19, a richiesta del collegio, l'Ente precisa che l'incremento maggiore è derivato dal pagamento degli "aggiunti" (in sostituzione dei soggetti malati di Covid.), così anche per altre prestazioni professionali, sostituzioni sempre derivanti da situazioni di assenze dovute a Covid. Spesso quando si è reso necessario integrare l'organico con i c.d. "aggiunti" gli stessi spesso sono risultati non residenti in Sardegna, con connessi oneri di viaggio e soggiorno. Ulteriori spese sono state sostenute per le attività di screening Covid a suo tempo approvate dal CDI.

Riferisce l'Ente che al fine di ripristinare la corretta definizione dell'apporto di capitale da parte della Regione Autonoma Sardegna si è proceduto alla determinazione di un costo sull'esercizio 2021 al fine di riportare alla voce patrimonio la somma di euro 500.000, corrispondente all'apporto di capitale effettuato dalla RAS nel 2002, erroneamente a suo tempo contabilizzato come ricavo.

Le immobilizzazioni immateriali hanno un ammontare di euro 16.997.165, di cui 5.733 di diritti per brevetti industriali ed euro 16.991.432 a titolo di diritti d'uso illimitato degli immobili.

Le immobilizzazioni materiali, costituite da fabbricati (un immobile nella zona di Elmas), impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, ed altri beni, ammontano, in valore netto, ad euro 3.457.752. Per dette immobilizzazioni si sono applicati i coefficienti di ammortamento previsti.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto attiene ai crediti, gli stessi ammontano ad euro 4.104.109 (nel 2020 erano 4.487.859). I crediti commerciali ammontano ad euro 168.769. Vi sono crediti tributari per euro 60.176 riguardanti i rapporti IVA. Gli altri crediti che ammontano a euro 3.875.164 riguardano posizioni verso il comune di Cagliari (contributo annuo non ancora incassato), credito verso RAS (situazione aperta risalente al 2003. Al riguardo è stata costituita una riserva di pari importo pari ad euro 732.184), nonché altri crediti. Quanto alle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, ammontavano ad euro 9.796.419 (nel 2020 erano state di 4.090.507).

La situazione debitoria presenta debiti complessivi per 3.685.344 riguardanti fornitori (2.059.802), debiti tributari (299.810), debiti previdenziali (579.164). A richiesta del collegio viene specificato che si tratta di posizioni debitorie correlate alla scadenza dell'anno 2020, che sono state regolarizzate nel successivo mese di gennaio.

Per quanto poi attiene ai debiti verso fornitori viene evidenziato che, mentre l'indice di tempestività dei pagamenti allegato al bilancio riporta il valore 39, attualmente (maggio 2022) il valore è sceso a 15. Il Teatro procede sostanzialmente all'immediato pagamento delle fatture ed i ritardi sono da imputare alla necessità di acquisire dai fornitori i relativi DURC e in numerosi casi detti fornitori hanno difficoltà a produrli.

È confermato il sostanziale azzeramento della voce "debiti verso banche" ed oneri finanziari.

Il patrimonio netto, in ragione del risultato di esercizio, è risultato pari ad euro 21.402.486 con un incremento rispetto al 2020 di euro 3.661.405. Detto incremento è costituito dall'utile pari a 3.161.406 e di euro 500.000 derivanti dalla ricostituzione della quota di capitale di provenienza RAS. Circa i fondi rischi si evidenzia l'avvenuto accantonamento di euro 1.500.000, per "futuri accordi sindacali". Detto accantonamento è stato consentito dal risultato economico complessivo (euro 4.661.406 prima dell'accantonamento).

Per quanto infine attiene alla verifica sui consumi di cui alle voci B6-B7 e B8 in relazione alle disposizioni di cui all'art.1 comma 597 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è risultato che la media dei predetti consumi negli anni 2018-2019 e 2020 è pari ad euro 5.593.732, mentre i consumi dell'anno 2021 sono stati pari ad euro 4.473.369, e pertanto in linea con il disposto normativo.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, nonché la completezza dei documenti e prospetti allegati, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2021.

La riunione termina alle ore 18.00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dr.ssa Natalia Manca (Componente)

Dr.ssa Cinzia Pala (Componente)

Pres. sez. Paolo Luigi Rebecchi (Presidente)